

FORUM AGROECOLOGIA LOMBARDIA **2024**

**Agricoltori e consumatori per la
transizione agroecologia**

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

h 9:30 - 13:30

Cascina Nascosta | Viale Emilio Alemagna, 14, 20121 | Milano

PROGRAMMA

8:45 Registrazione partecipanti

9:30 Saluti introduttivi



I distretti agricoli, quando l'unione fa la transizione

Paolo Lassini,

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano

Nuovo secolo

- *Nuova visione della agricoltura nella politica europea, nazionale e regionale: sviluppo rurale, attenzione al territorio rurale e al suo consumo*
- *Dalla massima produttività alla massima efficienza produttiva*

Agroecosistema



energia elettrica



*carburanti
(biodiesel)*



*sicurezza
alimentare*



*biodive
rsità*



turismo



occupazione



urbanizzazione



medicina



abbigliamento



arredamento



aria



*verde pubblico
(e privato)*

Riferimenti normativi dei distretti

Decreto Legislativo 228/2001 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo”,

Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (finanziaria 2003) e modifiche (L 80/2005 art.10) che istituisce i *contratti di filiera e di distretto*

Legge 27 dicembre 2017 n. 205

- Un percorso definito in Lombardia con **l.r. 2 febbraio 2007 n.1** *Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia*
- Attuato con **D.g.r. 7 agosto 2009 n8/10085** *Determinazione in merito ai requisiti per l'accreditamento dei distretti agricoli* e varie e successive normative.....delibera **espressamente condivisa** con le OO.PP, le principali filiere Agricole Regionali, Sistema Camerale, Università UPL, UNCEM e che impegnava per il 2010 la somma di **300.000** euro per il supporto ai Distretti Agricoli, con un massimo di **60.000** euro per Distretto
- Rinnovato recentemente **all'unanimità dal Consiglio Regionale con l.r. Legge Regionale 5 febbraio 2024, n. 3** *Disposizioni regionali per la promozione delle azioni di sostenibilità del sistema agroalimentare realizzate dai distretti del cibo.*

Art. 1 (Oggetto e finalità)

- a) *sviluppo sostenibile dei territori e integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale;*
- b) *riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni, conservazione della biodiversità e salvaguardia del territorio e del paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari;*
- c) *sicurezza alimentare e riduzione dello spreco alimentare;*
- d) *coesione e inclusione sociale;*
- e) *formazione e sensibilizzazione degli operatori aderenti al distretto;*
- f) *equilibrato rapporto tra campagna e città;*
- g) *competitività delle aziende e delle filiere distrettuali;*
- h) *trasparenza del mercato.*

Art. 1 (Oggetto e finalità)

..... 2. *L'attività dei distretti del cibo è orientata in particolare alla realizzazione di **sistemi alimentari equi, sani e compatibili con l'ambiente**, nonché vantaggiosi per i consumatori, e persegue la riduzione dell'impatto ambientale e climatico della produzione primaria, compatibilmente con la realizzazione di **un equo guadagno** per gli agricoltori e i produttori.*

Art.2 (I distretti del cibo) ...comma 4

*La Regione promuove l'individuazione dei distretti del cibo di cui all'articolo 1, al fine di favorire **l'integrazione di attività agricole** e agroalimentari caratterizzate da **prossimità territoriale**, valorizzando, nel più generale **contesto dell'economia rurale**, il legame con le vocazioni territoriali, le risorse umane e ambientali, la qualità delle **produzioni locali e le reti** di relazioni esistenti tra imprese, istituzioni e popolazione.*

Art. 2 (I distretti del cibo), comma 4

La Giunta regionale definisce criteri di finanziamento prioritario ai distretti del cibo, nel quadro delle azioni finanziate dalla politica agricola comune, per progetti integrati di trasformazione, commercializzazione e promozione dei prodotti e di promozione e valorizzazione del territorio del distretto.

Art. 3 (Azioni di sostegno)

*.....La Regione può concedere **contributi** ai distretti del cibo per la realizzazione di programmi di attività in coerenza con la normativa europea e nazionale, con particolare riguardo a:*

- a) progetti per la promozione dei **prodotti locali** dei distretti;*
- b) progetti di **sensibilizzazione, divulgazione e diffusione** di progetti innovativi e delle buone pratiche di sostenibilità delle produzioni e delle coltivazioni;*
- c) progetti di **cooperazione interdistrettuale**;*
- d) progetti di contrasto allo spreco alimentare e di **educazione alimentare e ambientale**;*
- e) progetti tesi a incrementare il livello di **conoscenze e competenze interne ai distretti***

I distretti agricoli lombardi

- DISTRETTO AGRICOLO DELLA BASSA BERGAMASCA
- **DISTRETTO AGRICOLO DELLA VALLE DEL FIUME OLONA – DAVO 2012**
- DISTRETTO AGRICOLO DELLE RISAIE LOMELLINE
- **DISTRETTO AGRICOLO MILANESE – DAM. 2010**
- DISTRETTO DEL VINO DI QUALITÀ DEL VINO DELL'OLTREPÒ PAVESE –
- DISTRETTO DELLA FILIERA AVICOLA LOMBARDA
- DISTRETTO DELLA FILIERA CEREALICOLA LOMBARDA
- DISTRETTO LATTE LOMBARDO DLL
- **DISTRETTO NEORURALE DELLE TRE ACQUE DI MILANO – DINAMO 2012**
- DISTRETTO VIVAISTICO PLANTAREGINA
- **DISTRETTO RURALE RISO E RANE 2011**
- DISTRETTO RURALE VALLE DELL'ADDA
- DISTRETTO FLOROVIVAISTICO ALTO LOMBARDO
- DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ PO DI LOMBARDIA
- DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ 'VALTELLINA CHE GUSTO!'
- **DISTRETTO AGRICOLO ADDA MARTESANA**
- DISTRETTO AGRICOLO BIOLOGICO CASALASCO VIADENESE
- **DISTRETTO AGRICOLO SAN COLOMBANO AL LAMBRO. 2022**
- DISTRETTO DEL CIBO “BERGAMO, VALLI E LAGHI” 2024

Grandi opportunità : non mancano i soldi

- **Alto grado di conoscenza della situazione e obiettivi raggiungibili**
- **Obiettivi di Mitigazione e adattamento alla lotta ai cambiamenti climatici e e transizione ecologica e energetica**
- **Olimpiadi 2026**
- **PNRR:** contratti di distretto , contratti di filiera di filiera progetto, Riqualficazione **edifici rurali** storici , **Agrivoltaico** su coperture e in campo,
- **PAC 2023-2027.. Lavoratori:GOL Garanzia Occupabilità Patti Territoriali, FOOD Policy**
- **Enti di supporto: Fondazione Cariplo, Casa della Agricoltura, FODAF Lombardia.... PARCHI ????**
- **Coinvolgimento proprietà -Enti Morali- Enti Pubblici Fondazioni,**

Grandi opportunità : non mancano i soldi

PNRR, Bando contratti di distretto:

- I bando Distretti del cibo finanzia la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Contratto di Distretto,per promuovere un programma di interventi di valore compreso tra **3 e 25 milioni di euro.**
- Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto capitale(sino **65 %**), e in soesa corrente (sino al **100 %**)

Grandi opportunità : **non mancano i soldi**

PNRR, Bando contratti di filiera

Il Contratto di filiera si fonda su un **Accordo di filiera sottoscritto tra i diversi soggetti della filiera, operanti in un ambito territoriale multiregionale**. L'Accordo di filiera individua il Soggetto proponente, gli obiettivi, le azioni, incluso il Programma, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci dei Soggetti beneficiari.

Grandi opportunità : non mancano i soldi

PNRR, Bando contratti di filiera

- 1.investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;*
- 2.investimenti per la Trasformazione di prodotti agricoli e per la Commercializzazione di prodotti agricoli;*
- 3.investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli, nei limiti individuati negli Avvisi;*
- 4.costi per la partecipazione dei produttori di Prodotti agricoli ai regimi di qualità e per le misure promozionali a favore dei Prodotti agricoli;*
- 5.progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo;*

Criticità

- **Culturali: visione e strategie **settoriale** dello sviluppo rurale**
- **Ridotta attenzione e coerenza con la pianificazione e di strategie relative al rapporto città-campagna**
- **Strategie contraddittorie all'interno delle Istituzioni e della filiera**
- **Ridotto –nullo coordinamento tra gli enti e le grandi risorse economiche disponibili:..... PNRR-Regione.....PAC _GOL altri programmi europei**
- **Incertezze: prezzi prodotti, previsioni urbanistiche, affitti,**
- **Filiere dominate dalla GdO ...valorizzazione prodotti locali**
- **Assenza di assistenza e accompagnamento ai Distretti**

Un esempio mancato

AQST Milano Metropoli Rurale , **novembre 2022**: proposta di 10 obiettivi Strategici, che al 2030 prevedevano risultati di sviluppo rurale e food policy quali

- **Sicurezza alimentare** metropolitana: riconversione pianificata e finalizzata delle colture: ristorazione pubblica alimentata almeno per **1/4 dalla filiera rurale metropolitana**
- Incremento della **sostanza organica di 1 punto %**,
- **+ 25 % della biodiversità complessiva** attraverso la formazione di nuovi sistemi lineari verdi gestiti dagli agricoltori, (2 % SAU) **senza intaccare la produzione agricola attuale e compensati con il pagamento di servizi ecosistemici.**
- **Energia rinnovabile** : biogas-digestato-agrivoltaico: **+ 0,5 GW = 100 CER**
- **Raddoppio della occupazione agricola: da 0,2 a 0,4 %**
- Riuso e valorizzazione multifunzionale del 10 % **edifici rurali abbandonati**

Alcune proposte

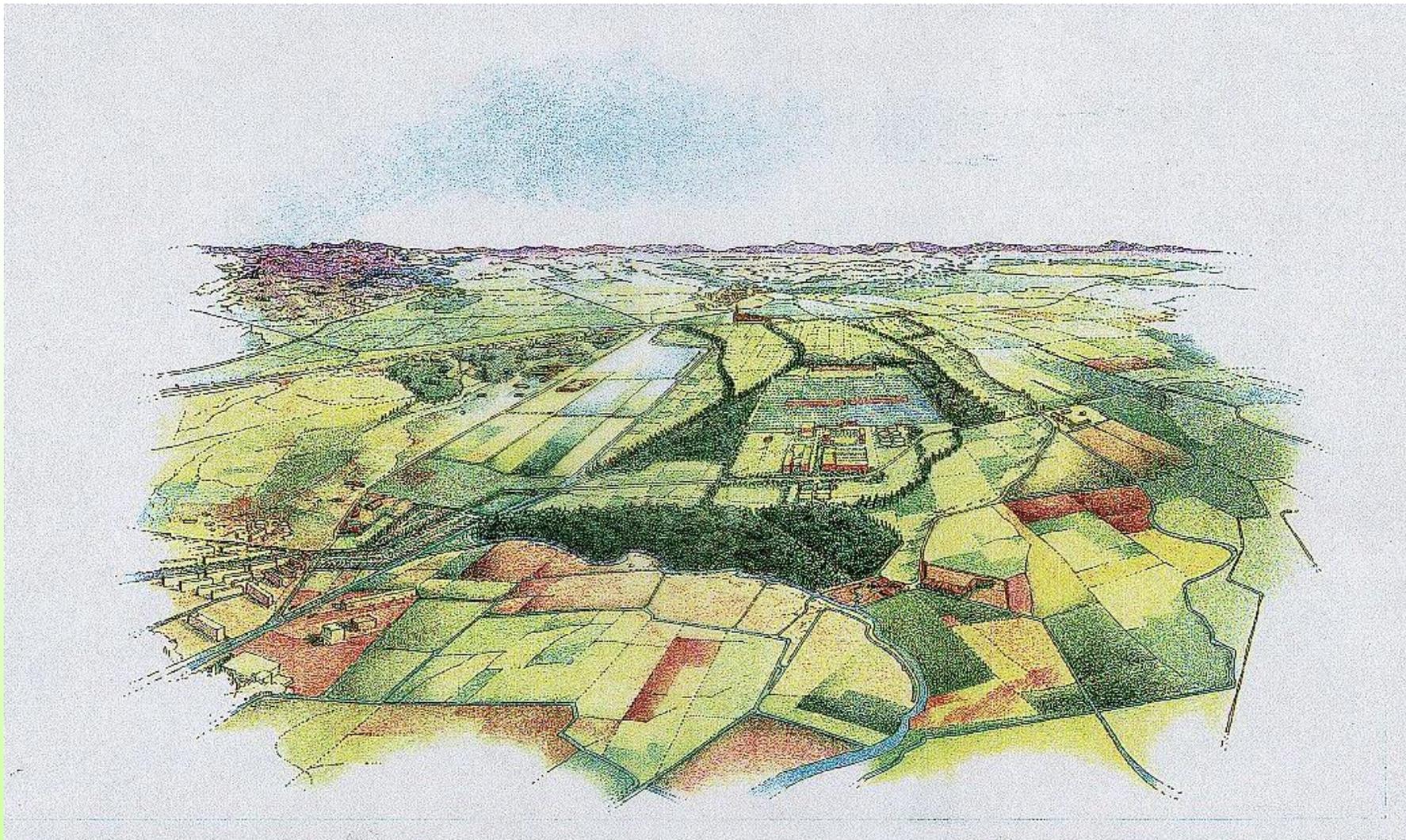
- **Piena applicazione della l.r. 3/2024 e relativo coordinamento regionale**
- **Sinergia tra i distretti esistenti ...incremento della propria contrattualità**
- **Utilizzo programmazione negoziata per piani di sviluppo rurale integrato e rapporto città campagna**
- **Pieno utilizzo fondi PNRR , sinergia con PSR.....: contratti di distretto...energia**
- **Olimpiadi 2026: coinvolgimento distretti agricoli lombardo**
- **Hub di supporto raggiungimento obiettivi e rapporti ENTI PA-Distretti rurali: nuovo ruolo dei parchi regionali ??**

Progetti integrati di area vasta

Contratti di distretto

Programmazione negoziata





Grazie per l'attenzione
Paolo Lassini, FODAF
Lombardia
plassini@libero

*Un nuovo rinascimento e un nuovo paesaggio rurale
meritevole di nuova attenzione artistica e culturale*

Philippe Daverio

Quale futuro per il territorio rurale milanese

definire un nuovo modello insediativo in cui terra e acqua producano in modo innovativo una nuova fase di civilizzazione, ove si coniugano prodotti alimentari sani, e sicuri, energie rinnovabili, qualità paesaggistico-ambientale, tutela della biodiversità, possibilità di fruizione di spazi urbano-rurali, valorizzazione dei patrimoni.

Mariella Borasio

.it